

Dopo la cancellazione dall'albo

**Centax e Zopa,
il Consiglio di Stato
conferma
lo stop di Bankitalia**

ROMA — Dopo il Tar anche il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi presentati da Centax e da Zopa contro la cancellazione dall'albo degli intermediari disposta dalla Banca d'Italia. Le due società quindi dovranno rivedere i loro piani e mettersi in regola per chiedere una nuova iscrizione. Centax era stata sanzionata perché continuava a esercitare l'attività di rilascio di garanzie sugli assegni al pubblico pur non avendone più

l'autorizzazione. Zopa, gestore della piattaforma del microcredito on line, del peer to peer lending, più affermata in Italia è stato cancellato dall'elenco in quanto le modalità operative adottate, secondo i risultati dell'ispezione della Vigilanza di via Nazionale, violavano il divieto di raccolta del risparmio. Invece cioè di mantenere in conti separati i soldi dei clienti protagonisti del "fai da te" nei prestiti, li confluiva in un unico conto a nome della società. **S.Ta.**

www.ecostampa.it

